

**COMUNE DI MARTIRANO
(PROVINCIA DI CATANZARO)**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 del 10/07/2019

**Oggetto: DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI SEZ. REG. CALABRIA N. 43/2019-
ADOZIONE MISURE CORRETTIVE PER RIMUOVERE LE IRREGOLARITA'
ACCERTATE E RIPRISTINARE GLI EQUILIBRI DI BILANCIO ai sensi artt.188 e 193
TUEL.**

Adunanza straordinaria- seduta pubblica – 1^ convocazione -.

L'anno duemiladiciannove addì 10 (dieci) del mese di Luglio alle ore 19,10 convocato dal Presidente - si è riunito, nella sala delle adunanze consiliari, il Consiglio Comunale con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

		Presente	Assente
1) BARTOLOTTA Francesco	SINDACO	X	
2) CARULLO Piero	CONSIGLIERE		X
3) CALIGIURI Mario	“	X	
4) BARTOLOTTA Pasquale	“	X	
5) AIELLO Antonello	“	X	
6) STRANGES Diego Luca	“	X	
7) SCALESE Giovanna	PRESIDENTE	X	
8) FOLINO Daniel	CONSIGLIERE		X
9) VENTO Maurizio	“		X
10) SCALESE Gino	“		X
11) MARINO GIUSEPPE VITTORIO	“	X	

_____ 7 _____ 4 _____

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Dr.ssa Monica Mondella, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Giovanna Scalese, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 166, della Legge n. 266 del 23/12/2005 (legge finanziaria per l'anno 2006) stabilisce che *“gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo”*;
- l'art. 148 - bis del D.lgs. n. 267/2000 – introdotto nel Testo unico degli enti locali dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012 – prevede che *“le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti. Ai fini di tale verifica, le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti accertano altresì che i rendiconti degli enti locali tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività locale e di servizi strumentali all'ente”*. Prosegue, poi, l'art. 148-bis prevedendo che, *“nell'ambito delle verifiche prima indicate, l'accertamento da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno (pareggio di bilancio) comporta, per gli enti interessati, l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio”*;
- l'art. 6, c. 2, del D.lgs. n. 149 del 06/09/2011 dispone che, *“qualora dalle pronunce delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti emergano comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria, violazioni degli obiettivi della finanza pubblica allargata e irregolarità contabili o squilibri strutturali del bilancio dell'ente locale in grado di provocarne il dissesto finanziario e lo stesso ente non abbia adottato, entro il termine assegnato dalla Corte, le necessarie misure correttive la competente Sezione regionale, accertato l'inadempimento, trasmette gli atti al Prefetto e alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In tal caso, ove sia accertato, entro trenta giorni dalla predetta trasmissione, da parte della competente Sezione regionale della Corte dei conti, il perdurare dell'inadempimento da parte dell'ente locale delle citate misure correttive e la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 244 del D.lgs. n. 267/2000, il Prefetto assegna*

al Consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto. Decorso infruttuosamente il termine di cui al precedente periodo, il Prefetto nomina un commissario per la deliberazione dello stato di dissesto e dà corso alla procedura per lo scioglimento del Consiglio dell'ente ai sensi dell'art. 141 del D.lgs. n. 267/2000”;

- l'art. 148 bis citato inoltre dispone la preclusione dell'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria;
- la Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Calabria, con la delib. n. 89/ 2018 dell' 8 maggio 2018, ha richiesto chiarimenti istruttori in ordine al riaccertamento straordinario dei residui, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.18 del 28.4.2015;
- il Comune di Martirano ha fornito proprie controdeduzioni con nota prot. n. 1700/2018;
- la Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Calabria, con la delib. n. 43/2019, nonostante i chiarimenti forniti dal Comune con la nota citata al punto precedente, ha confermato la persistenza delle seguenti criticità:
 1. Risultato di amministrazione all'01.01.2015;
 2. Cassa vincolata;
 3. Anticipazione di liquidità;
 4. Servizi conto terzi.

VISTE la richiamata deliberazione della Corte dei Conti, sez. reg. di Controllo per la Calabria, n. 43/2019 e la richiamata nota prot. n. 1700/2018;

RITENUTO dovuto, per una sana ed efficiente amministrazione di questo Ente, prendere atto delle richiamate deliberazioni della Corte e provvedere in merito;

CONSIDERATO CHE i risultati di amministrazione, oggetto di ricalcolo per le misure correttive, sono stati approvati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 28/4/2015 (Riaccertamento Straordinario), con la deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 24 giugno 2015;

CONSIDERATA la complessità delle criticità evidenziate dalla Corte, idonee a pregiudicare gli equilibri economico-finanziari dell'Ente, in particolare:

1. L'errata determinazione del risultato di Amministrazione nel triennio 2015/2017, da rettificare mediante ricalcolo dei risultati con il conseguente recupero degli ulteriori disavanzi,

2. L'irregolare gestione cassa vincolata e anticipazione di tesoreria da rappresentare correttamente,
3. La mancata evidenza dell'anticipazione di liquidità ex D.L. 78/2015;
4. L'irregolare gestione del servizio c/terzi, che con l'eliminazione di maggiori residui attivi rispetto ai passivi, ha generato un saldo negativo da ripianare in sede di ricalcolo dei risultati di Amministrazione;

RITENUTO necessario, quale unico rimedio percorribile per il definitivo superamento dei rilievi evidenziati, procedere alla corretta rideterminazione, ora per allora, del risultato di amministrazione al 31.12.2015 ed a seguire, di quelli successivi, con il conseguente recupero, ai sensi dell'art.188 T.U.E.L. di eventuali ulteriori disavanzi;

Acquisito il parere dell'organo di revisione ed il parere di regolarità tecnico-contabile;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole del dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato:

n. 6 voti favorevoli, n. 1 contrari (Marino Giuseppe Vittorio) e n. 0 astenuti

DELIBERA

- **DI PRENDERE ATTO** ed approvare i contenuti della precedente narrativa che qui si intende riportata;
- **DI PRENDERE ATTO** della Deliberazione n. 43/2019 della Corte dei conti, sez. reg. Calabria, che dispone la rimozione delle irregolarità accertate ripristinando gli equilibri di bilancio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 188 e 193 del TUEL, che si pubblica in allegato alla presente deliberazione;
- **DI PROCEDERE**, quale unico rimedio percorribile per il definitivo superamento dei rilievi evidenziati, al ricalcolo del risultato di amministrazione al 31.12.2015 e, a seguire, di quelli successivi, secondo le forme e le modalità previste dal Testo Unico Enti Locali (Decreto Legislativo n. 267/2000);

- **DI APPROVARE** la rideterminazione del Risultato di Amministrazione e la relativa composizione, per gli esercizi 2015 – 2016 - 2017 – 2018, così come di seguito riportati:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				2.500,00
RISCOSSIONI	(+)	609.062,79	2.115.251,81	2.724.314,60
PAGAMENTI	(-)	451.380,94	1.983.532,76	2.434.913,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			291.900,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			291.900,90
RESIDUI ATTIVI	(+)	743.435,26	226.472,35	969.907,61
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	160.604,00	429.337,73	589.941,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			20.379,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			651.487,26
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata ⁽³⁾		696.250,22	FDCE	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		24.277,28	acc. 2015	687.099,66
Accantonamento FCDE 2015		- 33.427,84	stralcio 2015	-
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo disavanzo C/Terzi 2015				7.650,89
Fondo Salario Accessorio + Indennità di fine mandato Sindaco				36.390,97
Altri accantonamenti				-
		Totale parte accantonata (B)		731.141,52
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				21.582,57
Vincoli derivanti da trasferimenti				84.283,15
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				3.532,51
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				93.380,76
Altri vincoli				440.527,70
		Totale parte vincolata (C)		643.306,69
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		-
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		- 722.960,95
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				291.900,90
RISCOSSIONI	(+)	145.482,57	1.137.205,23	1.282.687,80
PAGAMENTI	(-)	322.955,42	1.032.390,69	1.355.346,11
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			219.242,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			219.242,59
RESIDUI ATTIVI	(+)	709.283,19	370.295,15	1.079.578,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	256.838,55	462.810,58	719.649,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			579.171,80

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

Parte accantonata ⁽³⁾		687.099,66	FCDE 2015	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		28.879,46	acc.2016	608.281,20
Accantonamento FCDE 2016		- 107.697,92	stralcio 2016	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo recupero disavanzo C/Terzi				5.482,61
Fondo contezioso				-
Altri accantonamenti				42.515,97
			Totale parte accantonata (B)	656.279,78
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				21.582,57
Vincoli derivanti da trasferimenti				84.283,15
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				3.532,51
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				88.925,09
Altri vincoli				427.253,60
			Totale parte vincolata (C)	625.576,92
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 702.684,90
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				219.242,59
RISCOSSIONI	(+)	277.938,26	1.057.075,94	1.335.014,20
PAGAMENTI	(-)	350.265,38	983.179,96	1.333.445,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			220.811,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(-)			220.811,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	699.987,00	290.156,83	990.143,83
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	322.163,76	325.913,06	648.076,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			562.878,46
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 :				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017				615.019,01
Accantonamento FAL 2017				414.381,16
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo recupero disavanzo c/terzi				1.282,04
Fondo contezioso				
Altri accantonamenti				57.415,97
Totale parte accantonata (B)				1.088.098,18
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				21.582,57
Vincoli derivanti da trasferimenti				74.798,43
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				75.611,26
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				171.992,26
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				-697.211,98
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

608.281,20	FDCE 2016
46.410,54	acc.2017
39.672,73	stralcio 2017
615.019,01	
	C/TERZI
3.854,97	ATTIVI elimina
2.572,93	Passivi Elimina-
1.282,04	disavanzo da ri

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				220.811,45
RISCOSSIONI	(+)	228.779,58	992.392,38	1.221.171,96
PAGAMENTI	(-)	333.330,51	1.018.410,38	1.351.740,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			90.242,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			90.242,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	703.391,74	168.570,97	871.962,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	281.123,12	163.130,41	444.253,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			517.951,70
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018				666.360,23
Accantonamento FCDE 2018				54.634,17
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		non esposto ai sensi art.2 c.6 DL 19.6.15 n.78		3.292,95
Fondo recupero disavanzo c/terzi 2015-2016-2017				14.415,54
Fondo rischi ed oneri diversi				123.962,76
Altri accantonamenti				72.315,97
		Totale parte accantonata (B)		877.054,50
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				21.582,87
Vincoli derivanti da trasferimenti				67.485,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				53.886,26
Altri vincoli				0,00
		Totale parte vincolata (C)		142.955,06
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-502.057,86
				REND.2018
				502.057,86
				ulteriore disav
				-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

- **DI DARE ATTO** che a seguito del disposto dalla Corte dei Conti, per gli effetti dell'art. 188 del TUEL e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del TUEL, il ricalcolo dei risultati di amministrazione per il periodo 2015 -2018 (ultimo rendiconto approvato) ha determinato un accantonamento per Fondo Rischi ed Oneri diversi, pari ad € 123.962,76 ;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con n. 6 voti favorevoli, n. 1 contrari (Marino Giuseppe Vittorio) e n. 0 astenuti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Giovanna Scalese

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Monica Mondella

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

F.to Geom. Brasilino Marino

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Il Vice Sindaco (Carullo Piero)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to Il Vice Sindaco (Carullo Piero)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

- (X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza 16/07/2019 (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).
() diviene esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).
(X) è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).
Martirano, 16/07/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Monica Mondella

